

Resoconto della lezione del 27 maggio

Elaborato da Ana Rachel Lira e Natália Martim

Prima di cominciare la lezione la professoressa ci ha dato alcune informazioni importanti sulla valutazione orale, cioè, il video che dobbiamo consegnare su Moodle. Queste informazioni le potete trovare alla fine di questo resoconto.

Abbiamo cominciato la lezione riprendendo quello che abbiamo visto nella lezione precedente (giorno 20/05) e abbiamo anche finito gli esercizi della lezione scorsa che ancora mancavano (4,6,8). Questi esercizi possono essere trovati nel resoconto elaborato da Marina e Fernanda.

In seguito, la professoressa ha cominciato a fare una ricapitolazione del periodo ipotetico, di tutto ciò che abbiamo visto finora. Per recuperare gli argomenti visti in classe ci ha fatto vedere un quadro con le caratteristiche dei tre tipi di periodo ipotetico canonico:

P.I. DELLA REALTÀ (TIPO I)	P.I. DELLA POSSIBILITÀ (TIPO II)	P.I. DELL'IRREALTÀ (TIPO III)
Quasi sempre PRESENTE INDICATIVO o FUTURO (sono ammessi però altri tempi e nell'apodosi anche l'IMPERATIVO)	CONGIUNTIVO IMPERFETTO e CONDIZIONALE PRESENTE	CONGIUNTIVO TRAPASSATO e CONDIZIONALE PASSATO
Es: <i>Se il governo non fermerà i lavori (PROTASI), quelli</i>	Es: <i>Se tuo marito si arruolasse (PROTASI),</i>	<i>Se avesse voluto tornare (PROTASI) l'avrebbe già fatto (APODOSI)</i>

<i>saranno gli alloggi temporanei (APODOSI).</i> <i>Es: Entra (APODOSI), se vuoi (PROTASI).</i>	<i>potresti iniziare a insegnare (PROTASI)</i>	<i>Es: Se Erich fosse morto (PROTASI) sarei scappata di nuovo sulle montagne (APODOSI)</i>
--	--	--

Ha parlato un po' della prova scritta e ci ha fatto vedere come verranno fatte alcune questioni e il modo come dobbiamo rispondere. Ha detto che ci saranno alcuni brani con periodi ipotetici (sempre del romanzo), sui quali dobbiamo indicare di che tipo sono, spiegare in modo dettagliato e creativo come il brano è stato costruito, cioè, indicare i tempi verbali presenti nella protasi e nell'apodosi. Nel quadro sotto possiamo vedere gli esempi visti in classe:

	Esempio scelto	Descrizione
Tipo 1	<i>Se il governo non fermerà i lavori, quelli saranno gli alloggi temporanei.</i>	Il periodo ipotetico scelto contiene il futuro sia nella protasi che nell'apodasi e è, pertanto, un periodo ipotetico detto della realtà o del tipo I che esprime un'ipotesi considerata "reale" ovvero sia realizzabile che vicina e con il seguente significato: "Quelli saranno gli alloggi temporanei nel caso in cui il governo continui i lavori".
Tipo 2	<i>Se tuo marito si arruolasse, potresti iniziare a insegnare.</i>	Questo periodo ipotetico contiene una protasi al congiuntivo imperfetto (ARUOLASSE) e una protasi al condizionale presente (PROTESTI). Si tratta dunque di un periodo ipotetico detto della possibilità o di tipo II che esprime di solito un'ipotesi considerata possibile. La scelta di questi tempi verbali ha il seguente significato: "Puoi iniziare a insegnare nell'ipotesi in cui tuo marito si arruoli".
Tipo 3	<i>Se (Marica) avesse voluto tornare l'avrebbe già fatto.</i>	Questo periodo ipotetico inizia con la protasi al congiuntivo trapassato (AVESSE VOLUTO) cui segue l'apodosi al condizionale composto (AVREBBE FATTO). Viene rispettata quindi la concordanza prevista per il periodo ipotetico detto dell'irrealtà e dell'impossibilità che si dice anche di tipo III. L'IRREALIZZABILITÀ è data dal fatto che l'azione citata appartiene al passato ma non si è realizzata. Il PI significa che Marica non è voluta tornare, altrimenti l'avrebbe fatto.

Abbiamo rivisto, velocemente, alcuni esempi non canonici del periodo ipotetico sui quali abbiamo dovuto indicare l'uso verbale nell'apodosi e nella protasi, ad esempio:

1. Se volevi fare l'indecisa non dovevi sposarti un contadino!
2. Se ti interessava il mio parere mi avresti interpellato a suo tempo.
3. Se aspettavo che tornassi tu, avrei dovuto attendere l'ora di pranzo.

Abbiamo cominciato a fare la lezione programmata un po' in ritardo però abbiamo finito e discusso in classe la prima parte degli esercizi. Per fare l'attività ci siamo divisi in piccoli gruppi (tre gruppi di tre e uno di quattro persone) e l'attività consisteva in:

- a) Indicare quello che ci ha colpito di più;
- b) Identificare esempi di tempi verbali;
- c) Spiegare l'uso di questi tempi verbali in base al contesto in cui sono trovati.

Brano 1 – Capitolo 7

Tempo verbale	Esempio	Spiegazione dell'uso
Passato remoto	<i>Partí</i>	Usato per raccontare un'azione passata non legata al presente.
Passato prossimo	<i>Gli ho chiesto</i>	Usato per evidenziare l'importanza che Trina ha dato al fatto che Erich non le ha mai raccontato com'è stata la visita al Papa.
Stare + gerundio	<i>Stava subendo</i>	Usato per enfatizzare la progressione dei cambiamenti per cui Curon passava.

Brano 2 – Capitolo 8

Tempo verbale	Esempio	Spiegazione dell'uso
----------------------	----------------	-----------------------------

nte	<i>si rivolta... è...</i>	Usato per evidenziare l'attualità del discorso.
Futuro	<i>dovrà lasciare... finiremo in rovina...</i>	Usato nel discorso diretto per indicare un'azione futura nella narrativa.
Imperativo	<i>salvateci</i>	Appello emotivo, supplica e richiesta di solidarietà

Brano 3 – Capitolo 9

Tempo verbale	Esempio	Spiegazione dell'uso
Trapassato prossimo	<i>Avevo chiesto</i>	Usato per indicare un'azione avvenuta prima di un'altra azione al passato.
Passato remoto	<i>Disse</i>	Usato per indicare il tempo della narrazione.
Imperfetto	<i>Aveva</i>	Indica anche il tempo della narrazione.
Qui la professoressa ha fatto la distinzione tra il passato remoto e l'imperfetto nel tempo della narrazione. La differenza è aspettuale: il passato prossimo insieme al passato remoto sono tempi perfettivi, l'imperfetto è un tempo imperfettivo.		

Brano 4 – Capitolo 10

Tempo verbale	Esempio	Spiegazione dell'uso
Passato prossimo	<i>Abbiamo trascorso</i>	Usato per parlare di un'azione che è successa nel passato ma che ha un collegamento con il presente.

Passato remoto	<i>S'impossessò di noi...</i>	Usato per indicare un'azione accaduta nel passato e slegata dal presente.
Presente	<i>Siamo</i>	Usato nel discorso diretto.

Per la valutazione orale dobbiamo fare un video di 3 minuti, su un tema che abbia qualche collegamento con i contenuti che abbiamo discusso in classe. Prima di fare o consegnare il video, dobbiamo scrivere alla professoressa per dire il tema che abbiamo scelto per la produzione. Dobbiamo fare una scaletta prima di registrare il video però dobbiamo cercare di non leggerlo perchè l'intenzione è valutare l'autonomia del nostro parlare. Il video dovrà essere consegnato su Moodle fino al **05 giugno**.

Nel nostro ultimo incontro, dobbiamo fare due domande a uno dei nostri compagni sul loro video, in modo che alla fine, tutti i presenti avranno domandato e risposto alle domande, così si valuterà la produzione dialogica.

Per la prossima lezione dobbiamo leggere il capitolo 11 + la Nota e fare gli esercizi del foglio consegnato.